

**FUTURA**Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEUMinistero dell'Istruzione
e del Merito**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**Italiadomani
PROGETTO NAZIONALE DI EFFICACIA E INNOVAZIONE

Istituto Comprensivo Statale ANTONIO ROSMINI

Scuola dell'Infanzia - Scuole Primarie - Scuola Secondaria di Primo Grado

Circ. N. 2

Bollate, 2 settembre 2024

Al Collegio dei Docenti

e, p.c.: Al Consiglio d'Istituto
Al Direttore S.G.A.
Al Personale Amministrativo
Pubblicato all'Albo della Scuola,
sul Sito Web
Agli Atti
LORO SEDI

OGGETTO: INTEGRAZIONE DELL'ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNIO 2022/2025 EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015 E L'AVVIO DELL'ANNO SCOLASTICO 2024/2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTO il DL 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni;

VISTA la Legge n. 107 del 13.07.2015, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del triennio 2022-2025 elaborato dal Collegio docenti e approvato dal Consiglio d'Istituto;

VISTA la nota MI prot. 23940 del 19.09.2022 recante le *"Indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2022-2025 (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa, Rendicontazione sociale)"*;

VISTA la Nota prot. n. 31023 del 25 settembre 2023, avente per oggetto *"Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative per l'aggiornamento dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche a.s. 2023/24"*.

VISTO il DLgs. 62/2017 Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della L. 107/2015;

VISTI il DLgs. 65/2017 Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita

Via Diaz, 44 - 20021 Bollate (MI)
Tel.02 33300712 - Fax. 02 3506885
Codice meccanografico MIIC8ED00Q
Codice fiscale 97632260150E-mail: MIIC8ED00Q@istruzione.it
segreteria@icr.edu.it
PEC: MIIC8ED00Q@pec.istruzione.it
Sito: www.icr.edu.it

sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13.07.2015, n. 10; il decreto ministeriale 22.11.2021, n. 334, adozione delle Linee pedagogiche per il sistema integrato zero sei; il decreto ministeriale 24.02.2022, n. 43, adozione degli "Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia";

VISTO il DLgs. 66/2017 *Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità*, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della L. 107/2015;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea emanata il 22.05.2018, relativa alle Competenze chiave europee per l'apprendimento permanente;

TENUTO CONTO degli obiettivi enunciati dall'ONU nell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e, in particolare, dell'ob. 3 "Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età" e dell'ob. 4 "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti";

VISTA la legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica";

VISTO il D.M.35 del 22 giugno 2020 in cui sono definite le *Linee guida per l'insegnamento della educazione civica* e è adottata l'*Integrazione al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo, di cui alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione vigenti*;

VISTI il DM 172/2020 *Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria*, le allegate *Linee guida La formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria* e la Nota MI 2158 del 4.12.2020 *Valutazione scuola primaria – Trasmissione Ordinanza e Linee guida e indicazioni operative*;

VISTA la Legge 30.12.2021, n. 234, art. 1, commi 329 e seg., e la Nota M.I. n. 2116 del 09.09.2022 ad oggetto: *Insegnamento di educazione motoria nelle classi quinte della scuola primaria da parte di docenti specialisti. Chiarimenti per l'anno scolastico 2022/2023*;

VISTO il documento del M.I. *Orientamenti interculturali. Idee e proposte per l'integrazione di alunni e alunne provenienti da contesti migratori* del 17.03.2022;

VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle *Linee guida per l'orientamento*

VISTA la Nota Ministeriale n. La nota 4155 del 7 febbraio 2023 recante norme ed indicazioni operative per lo svolgimento degli Esami di Stato e la Valutazione finale degli alunni per l'anno scolastico 2023/2024;

TENUTO CONTO del Piano per l'Inclusione d'istituto;

TENUTO CONTO del Rapporto di Autovalutazione RAV e delle conseguenti priorità e traguardi in esso individuati;

VISTI il Rapporto Nazionale Prove INVALSI ed i risultati delle rilevazioni nazionali relativi agli anni precedenti degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e delle riflessioni emerse nelle occasioni di confronto sui dati di misurazione forniti dall'INVALSI;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali operanti nel territorio;

VISTI i progetti realizzati nel triennio 2019-2022, grazie ai fondi PON:

- Progetto 10.8.6A-FESRPN-LO-2020-342 - Connettiamoci: distanti ma vicini - Realizzazione di smart class per la scuola del primo ciclo;
- Progetto 3.1.1A-FESRPN-LO-2021-350 - Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici;
- Progetto 13.1.2A-FESRPN-LO-2021-88 - Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica - Digital board: trasformazione

digitale nella didattica e nell'organizzazione;

- Progetto 13.1.3A-FESRPN-LO-2022-288 - Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo;

VISTI

i progetti, realizzati e/o in corso di attuazione, finanziati con i fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

- Avviso pubblico prot. n. 10812 del 13 maggio 2021 “**Spazi e strumenti digitali per le STEM**”. Decreti del direttore della Direzione Generale per i fondi strutturali per l’istruzione, l’edilizia scolastica e la scuola digitale 20 luglio 2021, n. 201 e 6 ottobre 2021, n. 321. Missione 4, Componente 1, Investimento 3.2., del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, relativa a “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”. Codice identificativo del progetto: **M4C1I3.2-STEM-P-3748**;
- **Misura 1.4.1 Esperienza del Cittadino nei Servizi pubblici** - Missione 1 – Componente 1 – Asse 1, Investimento 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” - Avviso Pubblico 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici - Scuole (APRILE 2022)"- PNRR M1C1 FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA-NextGenerationEU - Codice Progetto: **PRJ_141SCU0422X_000196**
- **Investimento 1.2 Abilitazione al Cloud per le PA locali** - Migrazione al Cloud per le PA Locali - Scuole” - Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall’Unione europea nel contesto dell’iniziativa Next GenerationEU”. Codice Progetto: **PRJ_120SCU1222X_001566**
- Investimento 2.1: **Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico**. - Articolo 1, comma 512, della legge 30 dicembre 2020, n. 178. Decreto del Ministro dell’istruzione 11 agosto 2022, n. 222, articolo 2 – “**Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali**”. Codice identificativo del progetto: **M4C1I2.1-2022-941-P-6510**
- **Piano Scuola 4.0**: Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0 - **Azione 1 - Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi**. Progetto “**N.A.N.A. - NUOVI AMBIENTI PER NUOVI APPRENDIMENTI**” - Codice identificativo del progetto: **M4C1I3.2-2022-961-P-24094**
- Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (DM 65/2023) - Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023). Titolo: **CITTADINI PROTAGONISTI DEL FUTURO** - Progetto: **M4C1I3.1-2023-1143-P-35273**
- **Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (DM 66/2023)** - Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” (D.M. 66/2023 - Decreto AOOGABMI/0000066 del 12 aprile 2023). Titolo del progetto: “**TUTTI IN FORMAZIONE**” - Progetto: **M4C1I2.1-2023-1222-P-38723**
- **Riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica** - Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica - Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica - (D.M. 2 febbraio 2024, n. 19)

- CONSIDERATA** la necessità di realizzare pratiche di insegnamento sempre più orientate allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali;
- CONSIDERATE** le esigenze condivise di innovazione delle pratiche di insegnamento in direzione dei modelli orientati alla creazione di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali e cooperativi nonché la priorità di sperimentare modalità che pongano al centro dei processi l'alunno attivo, costruttore, ricercatore in situazioni di problem solving di apprendimento strategico e metacognitivo;
- ATTESO CHE** l'intera comunità professionale docente è coinvolta nella contestualizzazione didattica delle ultime Indicazioni Nazionali per il curricolo che orientano verso l'innovazione delle pratiche didattiche;
- PRESO ATTO** della necessità di integrare l'atto di indirizzo Prot. n. 3029/U del 09/11/2021 e succ. mod..

EMANA

le seguenti linee di indirizzo per l'integrazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) 2022-2025 per l'anno scolastico 2024/2025 (terzo anno di attuazione).

Competenze Linguistiche

In continuità con le esperienze degli anni precedenti, si chiede al Collegio di consolidare la progettualità legata all'apprendimento della lingua inglese, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola secondaria di I grado. Occorre arricchire la competenza linguistica con metodologie ed esperienze innovative, avvalendosi anche di esperti madrelingua: l'obiettivo è offrire ai nostri alunni l'opportunità di immergersi nella cultura anglosassone acquisendone pronuncia, accento e modi di dire, gestualità e comportamenti tipici. Opzioni metodologiche che valorizzano l'approccio comunicativo, come il task-based approach o il natural approach, sono da prediligere in quanto pongono l'accento sulla funzione primaria della lingua, che è quella di comunicare significati e messaggi e costruire relazioni.

Nella Scuola Secondaria occorre rafforzare conoscenze, abilità e competenze attraverso percorsi con metodologia CLIL, da attuare sia attraverso unità di apprendimento specifiche sia attraverso moduli da sviluppare in determinati periodi. Anche nell'anno scolastico 2024/2025, è importante che la Scuola offra percorsi dedicati al potenziamento e alla valorizzazione delle competenze linguistiche in orario extra-curricolare.

Scuola digitale e sviluppo di competenze logico-matematiche e scientifiche

Rimane prioritario lo sviluppo di competenze logico-matematiche e scientifiche e di cittadinanza digitale attraverso approcci metodologici e pratiche di insegnamento innovative. Si raccomanda l'integrazione nella didattica delle tecnologie digitali, affinché bambini e ragazzi si abituino al loro impiego e sviluppino nel tempo piena e corretta padronanza.

Si esorta lo sviluppo di attività di coding e robotica in tutti gli ordini di scuola, valorizzando le possibili configurazioni degli ambienti di apprendimento e gli strumenti acquistati con i fondi PNRR.

Il fine è rendere sempre più concreto l'insegnamento/apprendimento per competenze, mettendo in grado lo studente di acquisire saperi, sviluppare capacità di base e atteggiamenti positivi verso le sfide, leggere la realtà cogliendone gli elementi essenziali, avere un impatto su di essa, costruire opinioni e artefatti e condividerli, mettersi in discussione, cambiare i propri punti di vista e migliorarsi.

Un contributo particolare all'attuazione delle presenti linee di indirizzo può derivare dalle attività formative che saranno sviluppate nell'ambito dei finanziamenti di cui al DM 66/2023, che prevedono tra l'altro la definizione di descrittori di competenza basati sul modello R-I-Z-A (Risorse-Interpretazione - azione-Autoregolazione) e la costruzione di attività didattiche per competenze basate sul Ciclo di Apprendimento Esperienziale (CAE).

Sviluppo delle competenze di cittadinanza

Il tema della Cittadinanza è il “vero sfondo integratore” e il punto di riferimento di tutte le discipline che concorrono a definire il curricolo della Scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione in una prospettiva verticale. Lo sviluppo di tale insegnamento trasversale, rilanciato con l’introduzione dell’Educazione Civica nell’anno scolastico 2020/2021 (L. 92/2019), rimane prioritario in quanto funzionale all’acquisizione di competenze sociali e civiche per agire come cittadini responsabili e partecipare pienamente alla vita comunitaria.

Occorre rendere sempre più concreto e definito il percorso formativo delineato nel Curricolo di Istituto, anche alla luce delle Nuove Linee Guida per l’Educazione Civica annunciate dal MIM, sviluppando specifiche attività e/o promuovendo esperienze che consentano ai nostri alunni di maturare comportamenti responsabili di cittadinanza attiva attraverso una progettualità che si intrecci anche con le risorse offerte dal Territorio.

Didattica per competenze e innovazione metodologica e didattica

Come rilevato negli anni precedenti, la didattica per competenze è imprescindibile per sviluppare la capacità di reperire, selezionare e organizzare le conoscenze necessarie a risolvere problemi di vita personale e lavorativa. È indispensabile, dunque, implementare sempre più esperienze di didattica ancorata alla realtà e basata su esplorazione, scoperta e lavoro in gruppo, con particolare attenzione alla personalizzazione sia degli apprendimenti sia dei percorsi di studio. Per perseguire efficacemente tali finalità è necessario muovere da una progettazione condivisa per unità di apprendimento, che implementi sia le possibilità offerte dagli investimenti effettuati dalla scuola sia gli esiti della formazione in atto e di quella che i docenti saranno chiamati a svolgere: *“il socio-costruttivismo ha evidenziato l’importanza del ruolo attivo dell’allievo nella co-costruzione della conoscenza in interazione con gli altri e con l’ambiente, ma è importante valorizzare anche la funzione di “guida istruttiva” del docente nell’ideare buone esperienze di apprendimento e nell’accompagnare gli allievi durante la loro attuazione”* (Cristanini).

Inclusione

Ai fini del potenziamento dell’inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, si raccomanda di prestare particolare cura nella predisposizione e condivisione del piano individualizzato fra tutte le componenti della comunità scolastica: scuola, famiglia e altri soggetti pubblici e privati operanti sul Territorio, nell’ambito di specifici ruoli e responsabilità.

In un’ottica di miglioramento delle prassi in atto e della gestione dei documenti, si suggerisce l’adesione alla Piattaforma on-line COSMI (Condivisione Online Strumenti Modelli Inclusivi) per la redazione del PEI su base ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento della Disabilità e della Salute).

La piattaforma agevola le seguenti funzioni.

- Analisi del funzionamento degli alunni con disabilità, attraverso il ricorso all’ICF in grado di fornire un preciso quadro funzionale dell’alunno nel suo contesto di vita scolastico ed extrascolastico.
- Condivisione del percorso formativo con la famiglia, attraverso finestre di dialogo che consentono una partecipazione attiva.
- Definizione degli obiettivi di sviluppo in modo realistico.
- Coerente progettazione educativo-didattica, fondata sulla personalizzazione degli interventi formativi, per favorire il pieno sviluppo delle potenzialità dell’alunno nel rispetto e nella valorizzazione della sua identità personale, culturale e sociale.
- Collaborazione e co-progettazione con gli attori dell’inclusione (docenti curricolari, docenti di sostegno, genitori, educatori, neuropsichiatri).
- Monitoraggio e verifica della progettazione educativo-didattica per valutare l’efficacia del percorso formativo.

Per rispondere ai bisogni di tutti gli alunni e garantire un'effettiva inclusione, si auspica una fattiva collaborazione all'interno del team e si ricorda che l'insegnante di sostegno è una risorsa per tutta la classe.

Per l'anno scolastico 2024/2025 si raccomanda quanto segue.

- Potenziare la progettazione di curricula più inclusivi, nel rispetto delle peculiarità e delle molteplici differenze individuali, con la finalità di creare ambienti di apprendimento e materiali didattici accessibili al maggior numero possibile di studenti.
- Potenziare la programmazione a livello di classe e la sinergia tra insegnanti curricolari e insegnanti di sostegno al fine di concordare, programmare e rendere più inclusive le attività di insegnamento-apprendimento.
- Potenziare la formazione e l'autoformazione dei docenti per l'acquisizione e la gestione di metodologie e di strategie didattiche più inclusive e flessibili.
- Valorizzare le attitudini disciplinari degli alunni con plus dotazione potenziando l'attività didattica per competenze e attivando una progettazione specifica.

Continuità

Per valorizzare la continuità educativa e didattica dell'Istituto, si auspica il potenziamento dei percorsi di raccordo tra i diversi ordini di scuola, sia incrementando gli incontri tra i docenti sia attuando un maggior numero di laboratori di continuità e orientamento, in particolare per le classi terminali.

Si raccomanda, inoltre, di calendarizzare opportunamente all'inizio dell'anno scolastico gli incontri, di avviare tempestivamente i lavori di continuità e implementare le relative progettualità nella programmazione delle classi.

Si suggerisce di riproporre momenti di confronto tra docenti della Scuola Primaria e Secondaria nei dipartimenti di italiano, matematica e inglese e di estendere tale collaborazione anche all'area antropologica. Occorre, infine, individuare e attuare modalità di conservazione, condivisione e disseminazione delle best practices prodotte dall'Istituto.

Orientamento

Lo scorso anno scolastico è stata avviata nel nostro Istituto la sperimentazione dei **moduli di orientamento formativo** degli studenti in tutte le classi della Scuola Secondaria di I grado.

Per migliorarne l'implementazione, si raccomanda quanto segue.

- Affinché le ore destinate all'orientamento non siano percepite come un impegno aggiuntivo, sviluppare le attività previste all'inizio dell'anno in chiave orientativa secondo le linee guida del DM n. 328/2022.
- Per armonizzare i percorsi in tutte le classi, valorizzare il materiale di supporto allo sviluppo dei moduli fornito dalla Commissione Orientamento, integrandolo eventualmente con le proposte del Consiglio di Classe.

Con la nota MIM n. 1616 del 17/05/2024 (E-Portfolio. Linee operative per la compilazione della Sezione 'Capolavoro') è stata data attuazione a quanto previsto dalle linee guida sull'orientamento con riferimento all'adozione del portfolio digitale che nelle intenzioni del legislatore accompagna lo studente e la famiglia nell'analisi dei percorsi formativi, nella discussione dei punti di forza e debolezza motivatamente riconosciuti da ogni studente nei vari insegnamenti, nell'organizzazione delle attività scolastiche e nelle esperienze significative vissute nel contesto sociale e territoriale.

L'E-Portfolio, sottosezione della Piattaforma Unica, integra e completa il percorso scolastico e formativo dello studente, favorisce l'orientamento rispetto alle competenze progressivamente maturate negli anni, anche in ambienti esterni alla scuola.

L'adozione del portfolio, pertanto, è da considerarsi operativa e la scuola deve attivarsi conseguentemente. Le Linee guida per l'Orientamento, nella costruzione del percorso dell'E-Portfolio, prevedono che sia lo studente in prima persona a individuare, in ciascun anno scolastico e formativo, almeno un prodotto come il

proprio “capolavoro”. L’attenzione al prodotto selezionato e la scelta anche dei contenuti da inserire in piattaforma deve essere una riflessione che porti lo studente a immaginare il capolavoro come un obiettivo raggiunto in quell’anno della sua vita e che rimarrà nella piattaforma per lui e per i docenti quale considerazione e tappa del proprio percorso anche nella prospettiva futura.

La nota MIM n. 1616 sottolinea l’esigenza che il docente tutor, o il docente di riferimento nei casi in cui il docente tutor non sia presente, guidi e accompagni studentesse e studenti verso una riflessione attenta e critica di tale azione di scelta, in quanto la stessa riveste un atto significativo nel percorso di autovalutazione e, pertanto, di orientamento.

Alla luce di quanto sopra, si raccomanda di definire, all’inizio dell’anno scolastico, i criteri per individuare i docenti di riferimento poiché la figura del docente tutor non è ancora presente presso la Scuola secondaria di I grado.

Formazione

L’anno scolastico 2024/2025 costituisce un crinale importante per la Scuola italiana e per il nostro Istituto dal momento che vedrà coinvolti tutti i docenti in più percorsi formativi finanziati con le risorse di cui al DM n. 66/2023 per accompagnare il processo di formazione alla transizione digitale del personale scolastico.

Non si tratta semplicemente di utilizzare strumenti digitali in aula, ma di ripensare l'intero processo di insegnamento-apprendimento includendo in esso il digitale.

Come prevede anche il framework DigComp.Edu, importante punto di riferimento per organizzare e gestire il processo di formazione, grazie alla transizione digitale il docente sarà in grado di:

- utilizzare le tecnologie per **creare ambienti di apprendimento innovativi**, coinvolgenti e adatti allo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali;
- **personalizzare la didattica** in base alle esigenze di ogni studente;
- utilizzare **strumenti e forme di valutazione formativa**, autovalutazione e valutazione tra pari;
- **sviluppare nuove competenze** negli studenti, come il pensiero critico, la collaborazione e il problem solving.

La partecipazione ai corsi costituisce, dunque, un impegno e un’occasione importante per il personale scolastico al fine di porre le basi e consolidare i processi di cambiamento in atto nell’Istituto.

Si ribadisce che, così come è indispensabile formarsi e aggiornarsi per il miglioramento delle pratiche didattiche, è necessario formarsi in relazione all’assunzione di ruoli di responsabilità e coordinamento sul piano organizzativo. Le funzioni strumentali in particolare, ma anche i referenti e i membri dei dipartimenti, le commissioni e i gruppi di lavoro, devono impegnarsi in attività formative con riferimento all’ambito di impegno assegnato e sviluppare una formazione per l’intero gruppo di lavoro al fine di rendere più efficace e coesa l’azione delle varie componenti collegiali nel perseguimento del miglioramento dell’Istituto e del conseguimento delle finalità istituzionali.

Tutti sono invitati a partecipare individuando percorsi di formazione organizzati a livello d’Istituto/d’Ambito o momenti individuali di autoaggiornamento e di crescita professionale sulle tematiche rispondenti ai bisogni formativi già espressi dal corpo docente o articolati negli atti di indirizzo e nel PTOF, orientati alla creazione di comunità professionali e alla condivisione di esperienze, al lavoro su contesti di apprendimento reali, a percorsi di ricerca-azione, al monitoraggio dell’efficacia in classe, all’integrazione di competenze disciplinari e trasversali dei docenti, alla valorizzazione delle diverse modalità di apprendimento degli alunni.

Progettualità

Il Collegio è invitato a concentrarsi su progetti pluriennali strategici e funzionali alle priorità del RAV e basati sul metodo della ricerca-azione. Si ribadisce che è necessario ampliare l’offerta formativa curricolare con una progettualità di qualità, coerente, ragionata e non dispersiva, che sia ancorata al curricolo scolastico, alle aree progettuali individuate dal Collegio Docenti, al Piano di Miglioramento e che utilizzi il più possibile -

laddove presente, e compatibilmente alle risorse finanziarie a disposizione della scuola - il personale interno qualificato, contenendo l'eventuale supporto economico delle famiglie.

Nell'inserimento di nuovi progetti dovrà tenersi in debita considerazione la progettualità che sarà realizzata con i fondi di cui al DM 65/2023 e al DM 19/2024 per evitare il moltiplicarsi di iniziative e percorsi progettuali che finirebbero con inflazionare o appesantire il percorso scolastico. Si suggerisce oculatezza e scelte orientate più alla qualità che alla quantità, con un'attenzione particolare alle aree artistica, musicale e motoria, per il considerevole apporto positivo che esse esercitano sulla motivazione degli alunni e sul loro sviluppo affettivo-relazionale, oltre a quanto relativo alle aree scientifiche, tecnologiche e linguistiche.

Particolare attenzione dovrà essere dedicata alla progettazione delle ore di potenziamento al fine di disegnare percorsi significativi per il maggior numero di allievi, evitando frammentazione e forme di supporto rivolte a singole classi, salve particolarissime esigenze da valutarsi in Collegio.

Si raccomanda massima attenzione a una più puntuale documentazione delle azioni progettuali, distinguendole da altre iniziative rivolte agli allievi, sia a preventivo sia a consuntivo.

Per quanto riguarda le finalità e quant'altro qui non disposto e/o precisato si rinvia ai precedenti Atti di Indirizzo sotto collegati.

Consapevole dell'impegno che i nuovi adempimenti comportano e del senso di responsabilità con cui ciascuno assolve i propri compiti, ringrazio tutto il personale per la collaborazione e auspico che il lavoro di ognuno contribuisca al miglioramento della qualità dell'Offerta Formativa della nostra Scuola e alla creazione di un clima sereno e stimolante per l'apprendimento.

Le Funzioni strumentali individuate dal Collegio Docenti, i collaboratori del Dirigente scolastico, i coordinatori di Classe, i responsabili di plesso e i responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa costituiscono i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

Le presenti linee di indirizzo integrano il PTOF 2022-2025 e il relativo Atto di Indirizzo. Tali linee sono suscettibili di modifiche e integrazioni ai fini del recepimento di eventuali nuove indicazioni ministeriali per la gestione dell'a.s. 2024/2025.

Il presente Atto, costituisce, per norma, atto tipico della gestione dell'istituzione scolastica in regime di autonomia ed è:

- acquisito agli atti della scuola,
- pubblicato sul sito web;
- affisso all'albo on line,
- reso noto ai competenti Organi collegiali.

[Link all'atto di indirizzo del PTOF 2022-2025.](#)

[Link all'atto di indirizzo dell'aggiornamento del PTOF a.s. 2022-2023.](#)

[Link all'atto di indirizzo dell'aggiornamento del PTOF a.s. 2023-2024.](#)

Il Dirigente Scolastico
Dott. Salvatore BIONDO